

**BERGAMO** / GLI ACQUERELLI DI DOMENICA REGAZZONI

# Disegnare le emozioni con i colori di Mogol

*Bergamo*

**T**rarre spunto dai testi di Mogol, fine poeta delle «Emozioni» (chi non ricorda il connubio di alto livello con Lucio Battisti) che ha conquistato i gusti di intere generazioni. È stata questa l'idea di Domenica Regazzoni, i cui acquerelli sono in mostra al Centro San Bartolomeo fino a sabato.

La Regazzoni ha studiato approfonditamente i testi di Mogol, e non si è fermata a quelli più celebri, prestati alle musiche di Mango o di Cacciari. Spulciando fra i meno noti al grande pubblico, ha isolato frasi e versi che sono diventati i titoli delle sue opere. Ne scaturisce un'esposizione di indubbio sapore poetico e di piacevole esito formale, intitolata «Colore incanto».

Si tratta per la maggior parte di acquerelli, solo di tanto in tanto resi più corposi da inserti di altri materiali, giocati pre-



*«... capire tu non puoi  
tu chiamale se vuoi  
emozioni».*

valentemente su colori chiarissimi. Le opere hanno un carattere arioso e dolce, si avvalgono spesso di formati accattivanti (come l'ovale orizzontale allungato) e mostrano una sa-

piante capacità di sfruttare la leggerezza tipica di questa tecnica. Le opere insomma creano un panorama molto suggestivo, e certamente riescono a vivere la vita propria, al di là dell'ispirazione letteraria.

L'autrice inoltre ha ideato una sorta di multimedialità nella fruizione delle sue opere, fondendo non soltanto i testi di Mogol e la sua pittura ma anche le musiche «di confine» di brani per Cesare Regazzoni, suo fratello, compositore, autore di musicoterapia e di alcuni *jingle* pubblicitari. L'insieme è armonizzato in un filmato curato dalla stessa autrice, presente presso la sede della mostra. (A.A.F.)

**DOMENICA REGAZZONI**

Colore incanto

Bergamo

Centro S. Bartolomeo

fino al 13 ottobre.